

Ferdinando Messina responsabile Enti Locali di Forza Italia in provincia

Ferdinando Messina responsabile relazioni con gli Enti Locali della provincia di Siracusa. Il segretario provinciale Corrado Bonfanti annuncia di aver delegato l'ex candidato a sindaco "sia per la sua risaputa e consolidata esperienza amministrativa, sia per coadiuvare e assistere i Segretari e Delegati cittadini impegnati nell'organizzazione delle liste elettorali per quei Comuni che andranno a votare nel corso del corrente anno e negli anni a seguire. Ho chiesto a Ferdinando -continua Bonfanti- di impegnarsi a supporto di tutte le Amministrazioni nelle

quali siamo direttamente coinvolti, per affermare in maniera univoca la linea

politica di Forza Italia nel nostro territorio".

Soddisfatto il deputato regionale e leader di Forza Italia sul territorio, Riccardo Gennuso.

"Ritengo che Ferdinando Messina potrà dare il suo contributo al progetto, ambizioso, di crescita del nostro partito. Ci aspettano sfide esaltanti e ravvicinate, non possiamo dare niente per scontato ma programmare e pianificare con estrema puntualità e assoluta credibilità. Forza Italia è il primo partito in provincia di Siracusa e questo primato va protetto e consolidato."

Subentro nel contratto di igiene urbana, FdI: “Sospendere l’iter e chiarire in Consiglio”

Anche Fratelli d’Italia Siracusa chiede che si discuta quanto prima in Consiglio comunale del “passaggio” da Tekra a RisAm nel servizio di igiene urbana. Il coordinatore cittadino, Paolo Romano, “esprime forte preoccupazione per quanto sta accadendo”. E chiede “l’immediata sospensione dell’iter relativo al subentro della nuova società”.

Come anticipato da SiracusaOggi.ir, Tekra Srl – attuale affidataria del servizio – ha comunicato all’Amministrazione comunale di aver proceduto all’affitto di un ramo d’azienda, comprendente anche il contratto di igiene urbana con il Comune di Siracusa, indicando quale società subentrante la RisAm, con decorrenza 1° febbraio 2026.

“Una procedura che appare palesemente viziata e in contrasto con il Codice dei Contratti Pubblici, che non consente il trasferimento automatico di un appalto pubblico senza le necessarie verifiche di legittimità, requisiti, trasparenza e senza il coinvolgimento degli organi politici e di controllo”, dice Paolo Romano. “Non è accettabile che decisioni di tale portata vengano gestite come meri atti amministrativi, senza un confronto pubblico e istituzionale”, insiste l’esponente di FdI. Per questo, il gruppo consiliare sta predisponendo un ordine del giorno urgente affinché si discuta in Consiglio comunale di quanto sta accadendo. “La trasparenza, la legalità e il rispetto delle istituzioni non sono opzionali. Su un tema così rilevante per Siracusa non faremo sconti a nessuno”, conclude la nota siglata da Romano.

Cambio ditta igiene urbana, il Pd chiede una informativa urgente in Consiglio comunale

I consiglieri comunali del Partito Democratico Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco hanno richiesto una informativa urgente in Consiglio comunale, nella seduta di giovedì 22 gennaio 2026, da sulla cessione del ramo di azienda del servizio di igiene urbana da Tekra S.r.l. a Ris.Am. S.r.l. I consiglieri chiedono che sia il sindaco a riferire e denunciano di avere appreso la notizia esclusivamente dalla stampa. Forte preoccupazione del Pd che lamenta come l'operazione s8a avvenuta senza una preventiva comunicazione al Consiglio comunale, alle forze politiche e ai sindacati. L'appalto della nettezza urbana, ricordano, è il principale contratto del Comune sia per valore economico sia per le ricadute sulla pulizia della città e sui livelli occupazionali. Il gruppo Pd chiede al sindaco e all'assessore competente di chiarire se l'amministrazione fosse stata informata in anticipo della cessione, quali garanzie offra la società subentrante in termini di solidità, tutela dei lavoratori e rispetto del contratto, nonché l'eventuale presenza di stipendi non ancora corrisposti.

“Rottamazione quinquies”.

Garro e Melfi replicano a Castagnino

La discussione sulla “Rottamazione quinquies” è stata già fissata all’ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale in risposta alle recenti dichiarazioni dell’ex consigliere Salvo Castagnino. A tal proposito i consiglieri Nadia Garro e Matteo Melfi, dichiarano che il gruppo consiliare di FI in data 15 gennaio ha già presentato l’atto di indirizzo riguardante l’adesione del Comune di Siracusa alla rottamazione prevista dall’ultima Legge Finanziaria dello Stato. “Siamo lieti di annunciare che questo provvedimento è stato calendarizzato per la discussione in consiglio comunale, su precisa richiesta del nostro gruppo consiliare, già il prossimo giorno 22 gennaio – si legge in una nota dei consiglieri Matteo Melfi e Nadia Garro – . La “rottamazione quinquies” rappresenta un’importante opportunità per i cittadini, consentendo loro di regolarizzare le proprie posizioni tributarie debitorie in modo agevolato. Vogliamo rassicurare l’ex consigliere Castagnino e tutti i cittadini che siamo costantemente al lavoro per affrontare le tematiche e i problemi che riguardano la nostra città. La nostra attenzione è rivolta alle necessità della comunità e su questo il nostro impegno è quotidiano per il bene dei cittadini di Siracusa. Tra i principali effetti positivi di questa misura ci sono la riduzione del debito, la semplificazione delle procedure e lo stimolo all’economia locale. Regolarizzare i debiti consente una maggiore liquidità per le famiglie e le imprese, contribuendo, in tal modo, anche a stimolare l’economia locale e a migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.”

Brigata Rosa: “Aumentare la presenza femminile nelle giunte, Regione in ritardo”

Si avvicina il momento della discussione in Ars della legge regionale sugli enti locali che prevede, tra l'altro, la presenza obbligatoria di donne, almeno per il 40%. La Brigata Rosa, associazione femminile di Siracusa, esprime profonda preoccupazione per il ritardo accumulato nell'approvazione della norma. “La Regione Siciliana è l'unica in Italia a non aver adottato questa importante misura per la parità di genere. Eppure la Commissione Affari Istituzionali dell'Assemblea Regionale Siciliana ha già approvato all'unanimità l'emendamento ma è necessario che l'Assemblea Regionale Siciliana approvi definitivamente la norma”, spiegano dall'associazione.

La Brigata Rosa chiede maggiore condivisione istituzionale sulla proposta di legge e invita tutti i cittadini e le organizzazioni che si battono per la parità di genere a sostenere questa iniziativa. “All'Assemblea Regionale Siciliana – si legge nella nota dell'associazione – chiediamo di approvare definitivamente la norma, ai politici di mettere da parte le divisioni e di lavorare per il bene comune e ai cittadini di unirsi a noi per chiedere più donne nelle istituzioni”.

Cavallaro (FdI): “Una

fondazione per il Teatro Comunale. Si recuperi l'ex cineteatro Verga"

Sta per scadere l'affidamento della gestione del Teatro Comunale di Siracusa. Il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) invita ad avviare un dibattito cittadino ed un'analisi in commissione consiliare, circa la proposta di costituzione di una fondazione. "Diversi teatri d'Italia, cito quello di Mantova al Nord e quello di Noto in provincia di Siracusa – dice – sono gestiti da fondazioni che vedono l'ente locale contribuire con la messa a disposizione di banche, imprese e facoltosi cittadini con versamenti di quote. Ecco perché ho presentato uno specifico ordine del giorno in seconda commissione, chiedendo anche l'audizione del dirigente e del Sindaco che è anche assessore alla cultura".

Ancora sul tema della cultura, Cavallaro lamenta lo stato di abbandono dell'ex cineteatro Verga. "Poteva essere 'accorpato' al teatro comunale di via Roma, per accrescere l'offerta e la possibilità di attrarre investimenti. Noto silenzio da parte del Libero Consorzio e del suo Presidente. Dica cosa ne vuole fare e se ritenga utile avviare un'interlocuzione con la Regione Siciliana affinché siano completati i lavori. Sono quasi completati e fa male vedere una struttura come quella, con enormi potenzialità, abbandonata come una delle tante eterne incompiute nella nostra città".

Gilistro (M5S): “Basta aule-frigorifero, chiesta audizione urgente all’Ars”

“Basta aule-frigorifero e disagi nelle scuole siciliane, i nostri figli rischiano la vita: chiesta audizione urgente all’Ars”. Lo afferma il deputato regionale M5S Carlo Gilistro, che ha depositato la richiesta di audizione all’Ars dei presidenti delle Città metropolitane, dei Liberi consorzi e degli assessori all’Istruzione Turano e alle Infrastrutture Aricò.

“Il governo – dice Gilistro – deve mantenere le promesse di intervento immediato assunte nella scorsa seduta di Sala d’Ercole per tramite della presidenza dell’Assemblea. I ragazzi a Siracusa, nei giorni scorsi, non sono entrati in classe, ma non dovevano essere loro a scioperare. Doveva essere impedito loro di entrare, a tutela della loro incolumità”.

Mercoledì scorso Gilistro ha bloccato l’aula parlamentare per qualche minuto per protesta, in seguito alla quale ha ottenuto la promessa di un intervento del governo per tramite della presidenza dell’Ars. “Sono disposto a ripetermi – dice Gilistro – finché il problema non sarà risolto. A Palermo un’alunna ha avuto un malore. Non è difficile che ciò si ripeta altrove, anche con conseguenze potenzialmente peggiori. Si deve intervenire prima: non è ammissibile che anche le mucche che hanno stalle riscaldate siano trattate meglio dei nostri ragazzi”.

Gilistro, nell’audizione, cercherà risposte anche sui deficit strutturali degli edifici scolastici, “visto che – afferma – solo il 18,9% degli edifici scolastici dell’isola possiede la certificazione di agibilità; ciò significa che oltre quattro scuole su cinque non offrono agli studenti neppure le garanzie minime prevista dalla legge”.

Anche la deputata palermitana M5S Roberta Schillaci ha chiesto l'audizione sul tema. "Non è ammissibile – dice – che gli studenti debbano seguire le lezioni con temperature quasi polari. Solo a Palermo e provincia sono già a decine le segnalazioni arrivate dai dirigenti scolastici e dagli stessi alunni, che stanno protestando in tanti licei e istituti comprensivi".

Nuovo atto intimidatorio ad un'impresa siracusana, Gilistro (M5S): "Criminalità tracotante"

"Il nuovo attentato ad un'azienda siracusana, che per la seconda volta in una settimana finisce nel mirino del racket, è il più chiaro e inequivocabile segnale di una criminalità sempre più tracotante e pericolosa contro la quale non può bastare più il solo, pur encomiabile, lavoro di forze dell'ordine e magistratura". Lo dice il deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle, che così commenta la nuova intimidazione ai danni degli imprenditori Borderi. "Serve un nuovo patto civico tra cittadini e istituzioni - tuona Gilistro- per una profonda e autentica assunzione di responsabilità, individuale e collettiva, che ridia slancio alla proficua azione che anche nel siracusano, all'indomani delle grandi stragi di mafia del 1992, risvegliò le coscienze rimettendo al centro l'importanza della denuncia. Queste esplosioni cadenzate delle ultime settimane sono una sveglia che nessuno può più ignorare".

Nuova intimidazione a Borderi, Carta (Grande Sicilia): “La città non deve sentirsi sola”

“Un fatto di straordinaria gravità”. Cos’ Giuseppe Carta e il coordinatore cittadino di Grande Sicilia, Emiliano Bordone, insieme a tutto il gruppo consiliare di Grande Sicilia commentano la seconda intimidazione ai danni della famiglia Borderi a cui esprimono piena e convinta solidarietà. “Il nuovo attentato che, a distanza di pochissimo tempo, ha colpito per la seconda volta l’attività della famiglia Borderi -dicono gli esponenti di Grande Sicilia- rappresenta un fatto di straordinaria gravità che non può lasciare indifferente la comunità siracusana e l’insieme delle istituzioni. Il Gruppo Grande Sicilia – Siracusa manifesta forte preoccupazione per questa escalation intimidatoria, che riporta con urgenza al centro del dibattito pubblico il tema della sicurezza e della tutela di chi investe, lavora e crea occupazione sul territorio. «Quando un imprenditore viene colpito due volte in così poco tempo – dichiara Giuseppe Carta – non si tratta più soltanto di un attacco a una singola attività, ma di un segnale che riguarda l’intera città. In momenti come questi è fondamentale che le istituzioni siano presenti, unite e riconoscibili, affinché nessuno si senta isolato». Grande Sicilia esprime piena fiducia nel lavoro delle forze dell’ordine e delle autorità competenti, già impegnate sul territorio, e ritiene indispensabile mantenere alta l’attenzione istituzionale, garantendo alle vittime una vicinanza concreta e costante. Siracusa attraversa una fase economica delicata e complessa: proprio per questo episodi

come questi devono trovare una risposta corale, fondata su legalità, fiducia e responsabilità condivisa. Difendere chi lavora significa difendere il futuro della città.

Nuova intimidazione a Borderi. La solidarietà della politica e il dibattito sulla sicurezza

La politica locale si stringe agli imprenditori siracusani colpiti da una nuova intimidazione nella notte scorsa. Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia esprime la più ferma condanna e la totale solidarietà alla famiglia Borderi. "Da alcuni mesi a Siracusa si registra una preoccupante escalation di attentati e atti intimidatori ai danni di imprenditori e attività produttive del territorio", dichiara Paolo Romano consigliere comunale (FdI). "Un fenomeno che avevamo già denunciato pubblicamente nei mesi scorsi, lanciando un allarme preventivo e chiedendo la convocazione di un Consiglio comunale straordinario e aperto sul tema della sicurezza. Un allarme che, evidentemente, è stato sottovalutato. Insieme all'On. Luca Cannata – continua Romano – Fratelli d'Italia metterà in campo ogni sforzo possibile per innalzare il livello di sicurezza in città, rafforzare la presenza dello Stato e dare piena manforte alle Forze dell'Ordine".

Anche il gruppo consiliare del Partito Democratico di Siracusa esprime la più ferma e rinnovata condanna per i gravi atti intimidatori che continuano a colpire la nostra città. "Siamo

di fronte a una escalation che rischia di minare la serenità dei cittadini e di chi ogni giorno lavora onestamente portando avanti un'attività commerciale", scrivono in una nota i consiglieri del Partito Democratico Milazzo, Greco e Zappulla. "Questi atti criminali rappresentano un attacco diretto all'economia locale, alla libertà d'impresa e alla sicurezza dell'intera comunità. Riteniamo indispensabile un rafforzamento immediato dei controlli sul territorio da parte delle forze dell'ordine, in particolare nelle ore notturne e nelle aree più esposte, per prevenire nuovi episodi e garantire maggiore sicurezza a residenti e commercianti. Esprimiamo la nostra piena solidarietà alle attività commerciali colpite e ribadiamo che il Partito Democratico e il suo gruppo consiliare saranno sempre al fianco di chi lavora nel rispetto delle regole, contro ogni forma di intimidazione e di criminalità organizzata".

Giancarlo Garozzo e Alessandra Furnari del Gruppo Italia Viva Siracusa si mostrano preoccupati e indignati in merito all'ondata di intimidazioni criminali che nell'ultimo mese hanno turbato la serenità della città. "Assistiamo sconvolti all'ondata di criminalità - scrivono in una nota inviata alla redazione - che negli ultimi mesi sta colpendo la nostra provincia ed in particolare il suo capoluogo. Preliminarmente manifestiamo la nostra sincera solidarietà a tutti gli imprenditori che stanno subendo attacchi vili, violenti e, visto quanto accaduto stanotte, anche ripetuti. Speriamo che le autorità competenti riescano, nel più breve tempo possibile, anche attraverso la collaborazione della cittadinanza, ad individuare i responsabili e confidiamo che siano intensificati i servizi di prevenzione e controllo del territorio, da parte di tutte le Forze dell'ordine, per cercare di contrastare, in maniera efficace, questo fenomeno dilagante. E' necessario ridonare serenità a chi svolge con sacrificio il proprio lavoro e restituire, alla città tutta, quel senso di sicurezza che sembra allo stato lontano."

"Il nuovo attentato ad un'azienda siracusana-la dichiarazione del deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro-

che per la seconda volta in una settimana finisce nel mirino del racket, è il più chiaro e inequivocabile segnale di una criminalità sempre più tracotante e pericolosa contro la quale non può bastare più il solo, pur encomiabile, lavoro di forze dell'ordine e magistratura. Serve-conclude Gilistro- un nuovo patto civico tra cittadini e istituzioni per una profonda e autentica assunzione di responsabilità, individuale e collettiva, che ridia slancio alla proficua azione che anche nel siracusano, all'indomani delle grandi stragi di mafia del 1992, risvegliò le coscienze rimettendo al centro l'importanza della denuncia. Queste esplosioni cadenzate delle ultime settimane sono una sveglia che nessuno può più ignorare".

Solidarietà agli imprenditori colpiti per la seconda volta in due giorni viene espressa anche dal deputato regionale di Grande Sicilia, Giuseppe Carta e dal coordinatore cittadino, Emiliano Bordone, insieme a tutto il gruppo consiliare. "Il nuovo attentato che, a distanza di pochissimo tempo, ha colpito per la seconda volta l'attività della famiglia Borderi -dichiarano-rappresenta un fatto di straordinaria gravità che non può lasciare indifferente la comunità siracusana e l'insieme delle istituzioni. Il Gruppo Grande Sicilia - Siracusa manifesta forte preoccupazione per questa escalation intimidatoria, che riporta con urgenza al centro del dibattito pubblico il tema della sicurezza e della tutela di chi investe, lavora e crea occupazione sul territorio. «Quando un imprenditore viene colpito due volte in così poco tempo - dichiara l'on. Giuseppe Carta - non si tratta più soltanto di un attacco a una singola attività, ma di un segnale che riguarda l'intera città. In momenti come questi è fondamentale che le istituzioni siano presenti, unite e riconoscibili, affinché nessuno si senta isolato». Grande Sicilia esprime piena fiducia nel lavoro delle forze dell'ordine e delle autorità competenti, già impegnate sul territorio, e ritiene indispensabile mantenere alta l'attenzione istituzionale, garantendo alle vittime una vicinanza concreta e costante. Siracusa attraversa-concludono Carta e Bordone- una fase economica delicata e complessa: proprio per questo episodi

come questi devono trovare una risposta corale, fondata su legalità, fiducia e responsabilità condivisa. Difendere chi lavora significa difendere il futuro della città”.

Sinistra futura esprime “la più decisa condanna e indignazione”, attraverso Pippo Zappulla, “per i continui atti intimidatori che continuano a colpire le attività commerciali e la città. E’ evidente che non si tratta di eventi criminali isolati ma, invece, di una vera e propria recrudescenza delle intimidazioni e delle estorsioni. La nostra città e provincia ha conosciuto già purtroppo pesantemente questo fenomeno malavitoso e criminale e grazie al coraggio dei commercianti e imprenditori, all’intervento delle forze dell’ordine e della magistratura insieme alla vigilanza e mobilitazioni democratica e civile si è consentito di evitare l’isolamento delle attività commerciali e di arginare un fenomeno tanto criminale quanto odioso. E’ necessario -aggiunge l’ex deputato- che scatti la vigilanza e la mobilitazione democratica della città perché a tutti deve essere chiaro che questi atti criminali colpiscono direttamente le attività imprenditoriali ed economiche, violano la serenità delle famiglie, degli imprenditori e dei lavoratori e, al contempo, rappresentano un attacco alla sicurezza della città e dei cittadini , allo stesso vivere civile, libero e democratico”.